

Documentazione

Raccolte storiche Un centro in Cattolica

Nasce in Università Cattolica il centro di documentazione «Raccolte storiche», frutto dell'unione di importanti Archivi e fondi storici e bibliotecari conservati nella sede bresciana dell'ateneo. Fortemente voluto da Mario Taccolini, coordinatore delle strategie di sviluppo della sede, presieduto dal rettore **Franco Anelli** e diretto dal docente di Filologia italiana Andrea Canova, tra gli obiettivi del neonato Centro figurano la conservazione e la catalogazione del patrimonio documentario e bibliografico esistente (anche attraverso l'opera di restauro e di digitalizzazione), l'incremento dei fondi posseduti mediante acquisto o donazione, l'agevolazione della consultazione dei materiali conservati, al fine di avviare progetti di ricerca, organizzare convegni e mostre e favorire la

collaborazione con altre strutture di ricerca interni o esterni all'università Cattolica. Tra gli archivi confluiti nel nuovo centro documentale ci sono: la biblioteca che l'ingegnere Carlo Viganò donò nel 1973 alla sede di Brescia, una delle raccolte più significative a livello nazionale ed europeo nel settore della storia delle

scienze, costituita da circa diecimila volumi; l'Archivio per la Storia dell'Educazione in Italia (ASE), istituito nel 1993 dal professor Luciano Pazzaglia e composto da fondi archivistici sulla storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia di età moderna e contemporanea; l'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea, ricco di documenti di notevole interesse per lo studio della Resistenza e del primo dopoguerra a Brescia e provincia; il Fondo Olgiati, circa 2.500 volumi di argomento teologico, filosofico e pedagogico appartenuti al monsignore; il Fondo Grünanger, 1.100 volumi appartenuti al celebre germanista sulla storia e la letteratura tedesca editi nel XIX e inizio XX secolo e diversi altri. (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cattolica Il rettore Anelli

